



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna
IRCCS Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico

POLICLINICO DI
SANT'ORSOLA

ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Procedura aperta telematica, ai sensi dell'articolo 71 del D.Lgs 36/2023, per l'acquisto, diviso in lotti, di attrezzature di sequenziamento ed elettroforesi per le necessita dell'IRCSS Azienda Ospedaliero - Universitaria di Bologna Policlinico S.Orsola-Malpighi nell'ambito del Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari (PNC) relativo alla realizzazione del progetto "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima", strettamente collegato all'azione di riforma oggetto della Missione 6 – Salute del PNRR, denominata «Definizione di un nuovo assetto istituzionale sistemico per la prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico, in linea con un approccio integrato (One Health)» istituzione del Sistema Nazionale Salute, Ambiente e Clima (SNPS)". CUP I83C22000640005

PROGETTO TECNICO

INDICE

PREMESSA.....	3
1. COERENZA DELL'INTERVENTO CON GLI OBIETTIVI GENERALI DEL PNRR.....	4
2. OGGETTO	5
3. ANALISI DELLA DOMANDA.....	5
4. ANALISI DELL'OFFERTA	6
5. CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA FORNITURA E SERVIZI ACCESSORI ED OPZIONALI.....	6
6. ANALISI DI BENCHMARK	8
7. STRUMENTO D'ACQUISTO.....	8
8. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA.....	9
9. DIMENSIONE GREEN E DIMENSIONE DIGITAL	10
10. DO NO SIGNIFICANT HARM (DNSH)	10
11. MISURE VOLTE A FAVORIRE LE PARI OPPORTUNITÀ DI GENERE E GENERAZIONALI, L'INCLUSIONE LAVORATIVA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ NEI CONTRATTI PUBBLICI FINANZIATI CON LE RISORSE DEL PNRR E DEL PNC.....	13
12. VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO	14
13. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E FORMULA PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ECONOMICO	15
14. SCHEDE AGENAS	16

Premessa

Richiamati:

- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1^a luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”, in particolare, l’articolo 1, comma 2, che riporta l’elenco degli interventi finanziati con le risorse del Piano e, nello specifico, l’investimento “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima”, incluso nel Piano Nazionale per Investimenti Complementari;
- il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 15 luglio 2021, adottato ai sensi del comma 7 dell’articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, recante disposizioni in materia di “Piano Nazionale per gli Investimenti Complementari”, che individua uno specifico investimento (con una programmazione pluriennale) relativo alla realizzazione del progetto “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima”, strettamente collegato all’azione di riforma oggetto della Missione 6 – Salute del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, denominata «Definizione di un nuovo assetto istituzionale sistemico per la prevenzione in ambito sanitario, ambientale e climatico, in linea con un approccio integrato (One Health)», individuando, altresì, per ciascuno degli investimenti PNC di competenza del Ministero della Salute, obiettivi iniziali, finali e intermedi;
- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recanti “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).”, con cui è stato istituito il Sistema Nazionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (SNPS), che, in cooperazione con il SNPA, ha il principale obiettivo di implementare le politiche per la prevenzione, il controllo e la cura delle malattie acute e croniche, trasmissibili e non trasmissibili correlate in modo diretto o indiretto a fattori ambientali e climatici;
- il decreto del Ministro della Salute del 9 giugno 2022 con cui sono stati definiti i compiti dei soggetti che fanno parte del nuovo Sistema Nazionale Prevenzione Salute dai rischi ambientali e climatici (SNPS);

Considerato che in data 30 dicembre 2021 è stato sottoscritto, tra il Ministero della Salute – Unità di Missione per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza -, l’Istituto Superiore di Sanità e il Ministero della Salute – Direzione generale della prevenzione sanitaria - l’Accordo per la realizzazione degli investimenti del Programma “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima” (art. 1, comma 2, lett. e), punto 1) del D.L. 59/2021), in base al quale l’Istituto Superiore di Sanità è individuato Soggetto attuatore dell’intervento del Progetto “Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima” inerente al rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata;

Viste:

- la deliberazione n. 183 del 13 febbraio 2023 <<ISTITUZIONE DEL SISTEMA REGIONALE PREVENZIONE SALUTE DAI RISCHI AMBIENTALI E CLIMATICI (SRPS) E APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO DENOMINATO "IL SISTEMA SRPS IN EMILIA-ROMAGNA", IN ATTUAZIONE DELL'ART. 27 DEL DECRETO-LEGGE 30 APRILE 2022, N. 36, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 29 GIUGNO 2022, N. 79.>>, con la quale si sono individuati gli Enti e le Strutture regionali e territoriali che compongono il Sistema Regionale SRPS;



- l'Accordo operativo sottoscritto tra l'Istituto Superiore di Sanità e la Regione Emilia-Romagna (protocollo REP.RPI 02.02.2023.0000088.U), d'ora in avanti "Accordo operativo fase P1", finalizzato a dare attuazione – nell'ambito del programma degli interventi in "Salute, Ambiente, Biodiversità e Clima" – Sub Investimento "Rafforzamento complessivo delle strutture e dei servizi di SNPS-SNPA a livello nazionale, regionale e locale, migliorando le infrastrutture, le capacità umane e tecnologiche e la ricerca applicata" - a specifiche tipologie di intervento, definite di fase P1, così come individuate all'allegato 1 del predetto Accordo, con relativa assegnazione di risorse pari a complessivi euro 10.379.438,00;
- la propria deliberazione n. 381 del 13 marzo 2023, recante "PNC – ACCORDO ISS/RER: ASSEGNAZIONE, CONCESSIONE E IMPEGNO DELLE RISORSE E CONTESTUALE ACCERTAMENTO", con la quale è stato approvato l'elenco degli interventi in fase P1 e sono state assegnate, concesse e impegnate le relative risorse a favore delle strutture del Sistema regionale di prevenzione della salute dai rischi ambientali e climatici (SRPS) coinvolte;
- l'Atto Aggiuntivo all'"Accordo operativo fase P1" (Prot. Rep. RPI 01.12.2023.0000807.U), da intendersi quale sua parte integrante, che, nel definire le tipologie di intervento di fase P2, P3 e P4, di competenza della Regione Emilia-Romagna (Allegato 1-bis all'Atto Aggiuntivo, quale sua parte integrante e sostanziale) e nell'integrare le relative risorse finanziarie, assegnate per complessivi ulteriori euro 12.497.745,00, modifica gli artt. 4 (Oggetto e finalità), (Oneri finanziari e modalità di erogazione del contributo) e (Disposizioni finali);

Dato atto che con delibera della Giunta Regionale n. 2172 del 12.12.2023:

- per l'attuazione degli interventi di cui alle fasi P2, P3 e P4 sono state coinvolte ulteriori strutture del Sistema regionale di prevenzione della salute dai rischi ambientali e climatici (SRPS), così come si evince dal citato Allegato 1- bis dell'Atto Aggiuntivo all'"Accordo operativo fase P1", quale sua parte integrante e sostanziale;
- sono state stanziare le risorse inerenti alle fasi P2, P3 e P4 sono ripartite tra le quali viene espressamente prevista la quota di **€ 1.743.230,00** a favore dell'IRCCS Azienda Ospedaliero- Universitaria di Bologna- Policlinico di Sant'Orsola U.O. di Microbiologia/CRREM;

Dato atto che il citato Atto Aggiuntivo all'"Accordo operativo fase P1" prevede per la fase P2 che una prima quota pari al 30% venga erogata quale acconto all'avvio della fase e il saldo alla conclusione degli interventi previsti (30.06.2024), a rimborso dei costi totali rendicontati dalla Regione per la realizzazione degli interventi (rendiconto delle obbligazioni giuridicamente vincolanti), ultimati entro le scadenze indicate nel cronoprogramma procedurale degli interventi;

Con nota agli atti l'Ing. Paride Lambertini Direttore Ingegneria Clinica IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico S.Orsola-Malpighi, in qualità di RUP del Progetto ha formalizzato la richiesta di acquisizione, inviando, al contempo, le specifiche tecniche dei beni, per un totale complessivo pari a **€ 1.743.230,00** oneri fiscali compresi, così riassumibili:

Gara	Descrizione apparecchiature	Importo IVA esclusa
1	Citofluorimetro	151.639,30 €



	Microscopio a campo chiaro e fluorescenza	30.000,00 €
	Spettrometro	12.000,00 €
	Sistema di Citofluorimetria con Imaging	409.836,10 €
	Sistema per l'acquisizione e l'analisi di immagini da western blot in chemiluminescenza/fluorescenza	30.000,00 €
2	Sistema di Robotic Liquid Handling	90.000,00,00 €
	Sequenziatore NGS	491.492,00 €
	Sequenziatore Sanger a 4 capillari	115.563,11 €
	Sistema per elettroforesi capillare	27.098,36 €
3	n. 2 centrifughe da banco refrigerata e n.1 centrifuga da banco	24.000,00 €
	Incubatore a CO2 per colture cellulari	11.963,61 €
	congelatori -20°C	6.083,61 €

Le modalità di approvvigionamento prevedono il conseguimento di obiettivi a livello nazionale ed europeo, come meglio di seguito evidenziati:

Milestone/Target	Descrizione	Data avvio prevista	Data fine prevista
Pubblicazione procedura di gara	Pubblicazione delle gare d'appalto	01.02.2023	31/12/2023
Aggiudicazione	Adozione dell'atto di aggiudicazione della procedura di gara		31/03/2024

Stipula del contratto	Sottoscrizione dei singoli contratti		30/06/2024
-----------------------	--------------------------------------	--	------------

1. COERENZA DELL'INTERVENTO CON GLI OBIETTIVI GENERALI DEL PNRR

La tipologia attrezzature risultano essere pienamente coerenti con le disposizioni dettagliatamente riportate nella Premessa del presente Progetto tecnico.

Nell'elaborazione del progetto di gara è stato tenuto conto:

- di quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento (EU) 241/2021, in caso di progetti di investimento sostenuti da altri programmi e strumenti dell'Unione;
- che la realizzazione delle attività progettuali preveda di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- che la realizzazione delle attività progettuali sia coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
- il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
- di tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse dell'Investimento Missione n. 5 "Inclusione e Coesione" del Piano nazionale ripresa e resilienza (PNRR), Componente 3: "Interventi speciali per la coesione territoriale" – Investimento 1: "Strategia nazionale per le aree interne - Linea di intervento 1.1.1 "Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità" e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale;
- di essere a conoscenza che l'Amministrazione centrale responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni

rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente.

2. OGGETTO

La presente iniziativa di gara ha per oggetto PA la fornitura per l'acquisto di attrezzature di sequenziamento ed elettroforesi, suddivisa nei seguenti 4 lotti:

Lotto	Tipologia bene	Importo
1	n. 1 sistema di robotic Lyquid Handling	90.000.00 €
2	n. 1 sequenziatore NGS	492.000,00 €
3	n. 1 sequenziatore per microbiologia	115.563,11 €
4	n. 1 strumentazione per elettroforesi capillare	27.098,36 €

3. ANALISI DELLA DOMANDA

La richiesta dei beni è stata predisposta dal RUP del Progetto di investimento.

4. ANALISI DELL'OFFERTA

Il Servizio di Ingegneria Clinica IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna Policlinico S.Orsola-Malpighi ha predisposto al caratteristiche dei microscopi avendo effettuato un'analisi di mercato e garantendo la più ampia partecipazione dei fornitori e produttori presenti sul mercato.

5. CARATTERISTICHE TECNICHE DELLA FORNITURA E SERVIZI ACCESSORI ED OPZIONALI

La presente fornitura prevede l'acquisizione dei seguenti beni:

Lotto	Tipologia bene	Importo
-------	----------------	---------



1	n. 1 sistema di robotic Lyquid Handling	90.000,00 €
2	n. 1 sequenziatore NGS	492.000,00 €
3	n. 1 sequenziatore per microbiologia	115.563,11 €
4	n. 1 strumentazione per elettroforesi capillare	27.098,36 €

Gli obblighi del Fornitore sono dettagliatamente indicate nella documentazione di gara, ove sono indicate la normativa di riferimento, le modalità di consegna, messa in funzione, collaudo, durata della garanzia e ogni altro aspetto

6. ANALISI DI BENCHMARK

L'analisi di benchmark è stata condotta mediante l'analisi di:

- ✓ iniziative di gara svolte dalle Centrali di committenza, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo, Consip, Sater, ecc;

7. STRUMENTO D'ACQUISTO

Trattandosi di prodotti con caratteristiche standardizzati, l'affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta più bassa, ai sensi dell'articolo 108 del Codice.

La fornitura verrà aggiudicata alla ditta che avrà offerto il prezzo più basso tra le offerte conformi alle caratteristiche tecniche.

Date le caratteristiche tecniche delle attrezzature oggetto d'acquisto e il mercato di riferimento, la gara viene suddivisa in n. 5 lotti

8. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA

Requisiti di idoneità

- a) **Iscrizione** nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

b) Requisiti di capacità tecnica e professionale

L'offerente deve disporre di un sistema di gestione delle sostanze chimiche con risorse dedicate, delle competenze tecniche necessarie nonché di procedure e istruzioni documentate al fine di garantire che l'offerente sappia che il prodotto o i prodotti acquistati in virtù del presente contratto contengono sostanze comprese nell'elenco delle sostanze estremamente problematiche (SVHC) candidate di cui all'articolo 57 del regolamento (CE) n. 1907/2006 (regolamento REACH), comprese eventuali aggiunte all'elenco delle sostanze candidate. In questo contesto, è incluso quanto segue:

- eventuale richiesta ai fornitori di informazioni sulla presenza delle sostanze elencate, comprese eventuali nuove aggiunte all'elenco (entro un mese dalla pubblicazione di un elenco riveduto da parte dell'ECHA);
- raccolta e archiviazione sistematiche delle informazioni ricevute sulle sostanze estremamente problematiche incluse nell'elenco REACH delle sostanze candidate contenute nei prodotti acquistati nell'ambito dell'appalto, ovvero conservazione dei documenti e procedure di monitoraggio (per esempio, ispezioni regolari della documentazione relativa al contenuto delle sostanze dell'elenco delle sostanze candidate nel prodotto e controlli a campione del contenuto chimico (relazioni delle analisi di laboratorio)), per verificare l'eventuale presenza di incongruenze nelle informazioni raccolte.

Gli offerenti dichiarano nella domanda di partecipazione di aver messo in atto le procedure e le istruzioni sopra illustrate.

Per la comprova del requisito i concorrenti dovranno fornire una relazione sul sistema di documentazione, monitoraggio e controllo nonché le risorse messe a disposizione (tempo, personale e relative competenze). Potranno esserci controlli a campione delle relazioni dichiarate.;

9. DIMENSIONE GREEN E DIMENSIONE DIGITAL

Come previsto dal Regolamento UE 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF), le misure incluse nel PNRR devono contribuire sia alla transizione verde (compresa la biodiversità, o alle sfide che ne derivano) che alla transizione digitale, rappresentando rispettivamente almeno il 37% ed il 20% dell'assegnazione totale delle risorse.

A tal fine, ad ogni investimento è stato assegnato un coefficiente di sostegno per gli obiettivi “green” e “digital” sulla base di una metodologia (tagging) che riflette l’ambito in cui la misura contribuisce agli obiettivi della transizione verde e digitale. Tali coefficienti di sostegno si attestano allo 0%, 40 % o al 100% per i singoli investimenti, secondo le specifiche linee guida comunitarie.

La quota assegnata (tag) all’investimento 1.1.2 è pari al 100% per la dimensione “digital” e 0% per quella “green”.

10. DO NO SIGNIFICANT HARM (DNSH)

Il principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) si basa su quanto specificato nella “Tassonomia per la finanza sostenibile” (Regolamento UE 2020/852) adottata per promuovere gli investimenti del settore privato in progetti verdi e sostenibili nonché contribuire a realizzare gli obiettivi del Green Deal. Il citato Regolamento individua i criteri per determinare come ogni attività economica contribuisca in modo sostanziale alla tutela dell’ecosistema, senza arrecare danno a nessuno dei seguenti obiettivi ambientali:

- mitigazione dei cambiamenti climatici;
- adattamento ai cambiamenti climatici;
- uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;

- transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti;
- prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo;
- protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi.

Tutte le misure inserite nel PNRR, che siano investimenti o riforme, devono essere conformi al principio DNSH ed è compito degli Stati membri (art. 18 del Regolamento (UE) 2021/241) dimostrare il rispetto di tale principio. Ai fini di agevolare gli Stati membri nella valutazione presentazione del principio DNSH nei loro piani nazionali, a febbraio 2021, la Commissione ha pubblicato delle linee guida con gli orientamenti tecnici a cui fare riferimento.

In particolare, la presente procedura è svolta in conformità e in considerazione di:

- Articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- Articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza", al riguardo, si rinvia alla Circolare del 30/12/2021, n. 32 del Ministero Economia e Finanze (PNRR - Guida Operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH) - cfr. Mission 6 - Component 1 e 2) e relative check list.

A tal proposito l'Azienda, come indicato dalle linee guida sopra richiamate, ha richiesto agli operatori economici, tra i documenti tecnici da presentare in fase di partecipazione alla gara, la presentazione di una dichiarazione affinché venga assunto l'impegno che i prodotti offerti siano compatibili con la normativa comunitaria in tema di DNSH.

A tal proposito, nella presente procedura sono stati inseriti i seguenti elementi di sostenibilità ambientale:

- **Requisiti di partecipazione:** l'offerente deve disporre di un sistema di gestione delle sostanze chimiche con risorse dedicate, delle competenze tecniche, di procedure e istruzioni documentate al fine di garantire che l'offerente sappia che il prodotto acquistato contenga sostanze comprese nell'elenco delle sostanze estremamente problematiche comprese eventuali aggiunte all'elenco delle sostanze candidate.
- **Specifiche tecniche di minima dell'apparecchiatura** (cfr. Capitolato tecnico):
 - o l'offerente deve fornire raccomandazioni per un'adeguata manutenzione del prodotto, comprese informazioni sulle parti di ricambio che possono essere sostituite, consigli per la pulizia;
 - o l'offerente deve fornire libretto di istruzioni per gli utenti che illustrino come utilizzare l'apparecchiatura per ridurre al minimo l'impatto ambientale durante l'installazione, l'utilizzo, il funzionamento e lo smaltimento/riciclaggio;
- **Clausola di esecuzione contrattuale** (cfr. Schema di contratto):
 - o Conformemente a quanto previsto dai criteri dell'UE per i GPP in materia di apparecchiature AEE utilizzate nel settore sanitario e dal Dispositivo per la ripresa e la resilienza (Regolamento UE 241/2021) che stabilisce che tutte le misure dei Piani nazionali per la ripresa e resilienza (PNRR) debbano soddisfare il principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali" (principio del "Do No Significant Harm" - DNSH), entro cinque anni dalla consegna dell'attrezzatura, le Aziende sanitarie contraenti, nei sei mesi successivi alla pubblicazione da parte dell'ECHA di un elenco riveduto delle sostanze estremamente problematiche (SVHC) candidate, devono essere informate della presenza di una o più delle nuove sostanze contenute nell'elenco in tutti i prodotti oggetto del contratto, con riferimento anche ai risultati della revisione del fascicolo sulla gestione dei rischi, affinché possano adottare le opportune misure precauzionali, ossia misure in grado di garantire che gli utenti del prodotto ricevano le informazioni e possano agire di conseguenza.

DEL PNRR E DEL PNC

Conformemente a quanto previsto dal D.L. 77/2021 e alle Linee guida recanti “Misure volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”, nella documentazione di gara è stato previsto quanto segue:

- Gli operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti devono allegare su SATER, a pena di esclusione dalla gara, copia dell’ultimo rapporto sulla situazione del personale che essi sono tenuti a redigere ai sensi dell’art. 46 del Codice delle pari opportunità di cui al D.Lgs. n. 198/2006, con attestazione di conformità a quello eventualmente trasmesso alle rappresentazioni sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere di parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo art. 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.
- l’impegno, in caso di aggiudicazione, ad assumere una quota pari ad almeno il 30 per cento delle assunzioni necessarie per l’esecuzione della Convenzione o per la realizzazione di attività ad essa connesse o strumentali, destinata sia all’occupazione giovanile sia all’occupazione femminile, come previsto dall’art. 47 comma 4 del D.L. n. 77/2021 conv. in l. n. 108/2021;
- dichiarazione di rispettare le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità;
- in caso di operatori economici che occupano un numero pari o superiore a 15 dipendenti, l’impegno in caso di aggiudicazione, a consegnare all’Agenzia, entro 6 mesi dalla stipula della Convenzione/Accordo quadro, una relazione relativa all’assolvimento degli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a proprio carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte da trasmettere entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali;
- in caso di operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e non superiore a 50, in caso di aggiudicazione, l’impegno a consegnare all’Agenzia entro 6 mesi dalla stipula dell’Accordo quadro una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità,

dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta, da trasmettere altresì alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

- criteri premianti per la promozione della parità di genere e generazionale e l'inclusività:
 - o componente di lavoro femminile: percentuale di donne in ruoli apicali (Consiglio di amministrazione/amministratore e dirigenti) non inferiore al 30%;
 - o previsione nell'organico aziendale della figura del disability manager;
 - o adozione di strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro per i propri dipendenti, nonché modalità innovative di organizzazione del lavoro.

12. VALORE COMPLESSIVO DELL'APPALTO

Il valore globale stimato dell'appalto è pari ad **€ 724.661,47** al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

13. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E FORMULA PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ECONOMICO

Trattandosi di prodotti standardizzati, la fornitura viene in base al criterio dell'offerta più bassa, ai sensi dell'art. 108 del Codice, previa verifica di conformità dei prodotti.